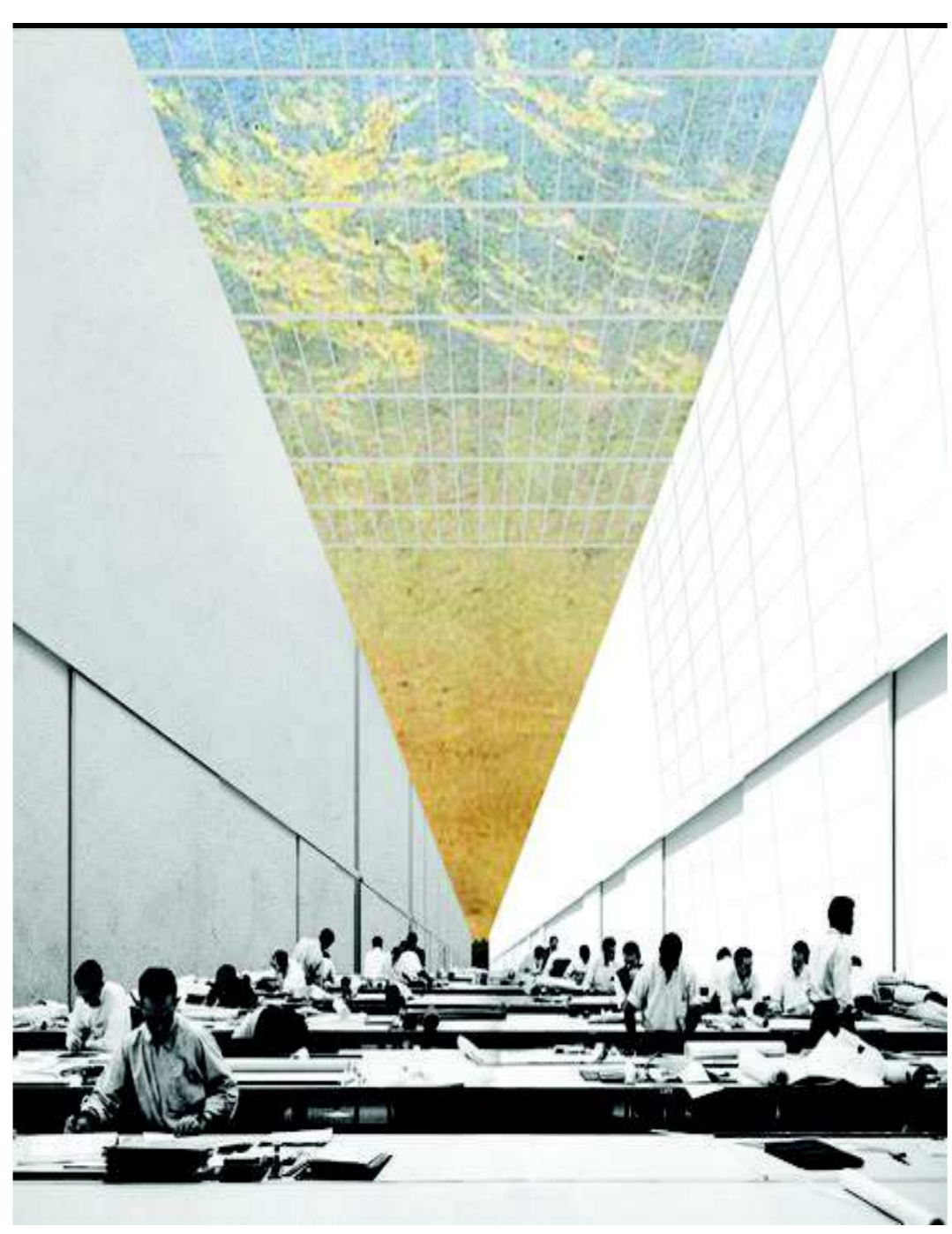


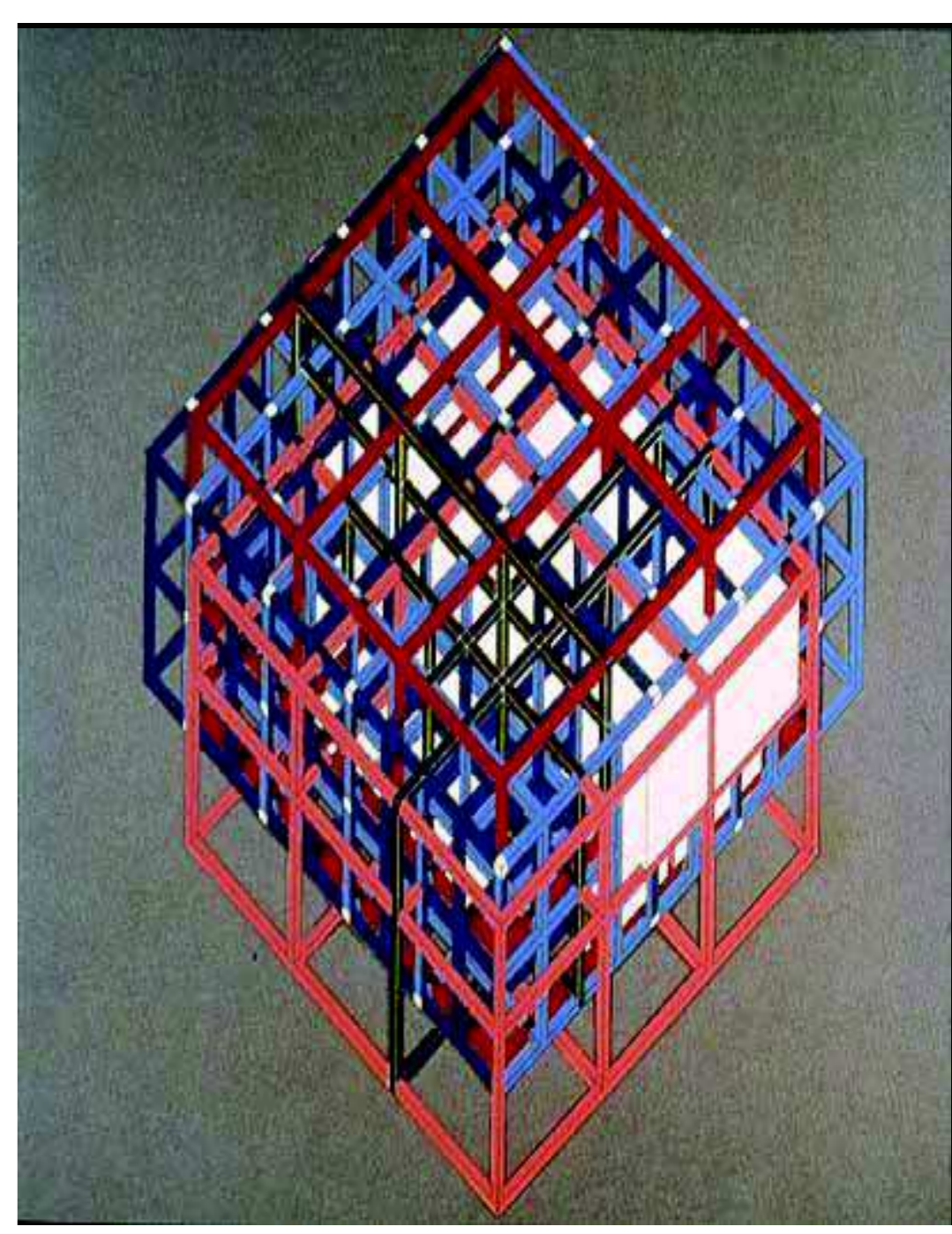
Claude Parent - La funzione obliqua
La posizione orizzontale nello spazio non dà coscienza del nostro corpo, il corpo non parla.
Rottura del classico schema ortogonale nella progettazione



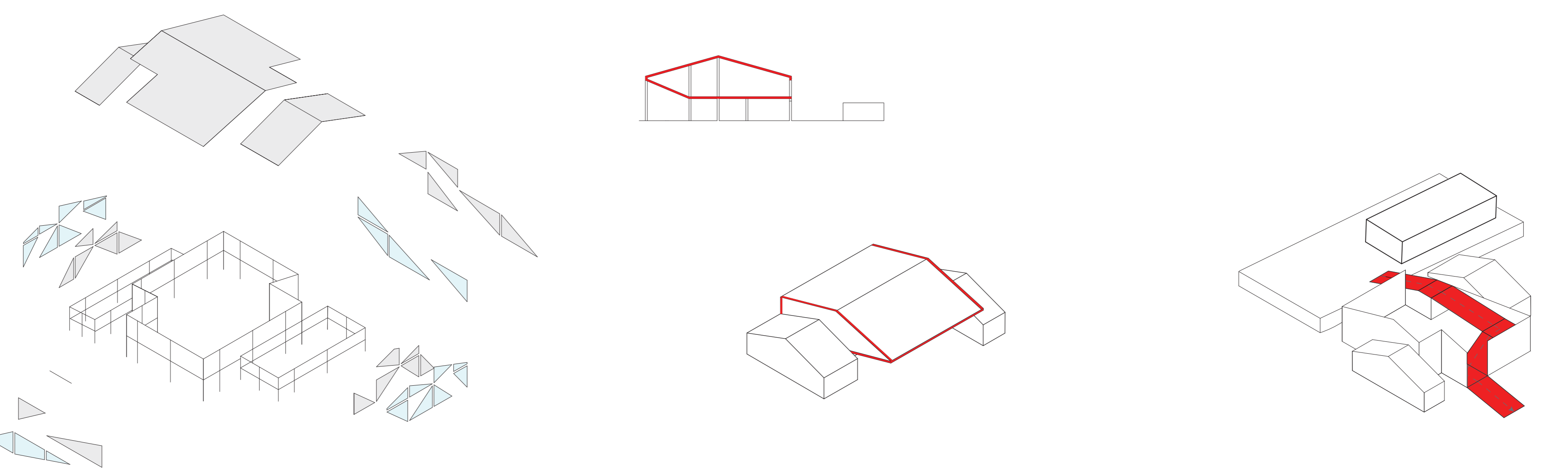
Louis Kahn - Sede del Parlamento di Bangladesh (1962-83)
Permeabilità spaziale.
I tagli permettono un'osmosi tra interno ed esterno



Skidmore, Owings & Merrill - Inland Steel Building (1956-57)
I percorsi che attraversano l'edificio sono gli spazi della comunità



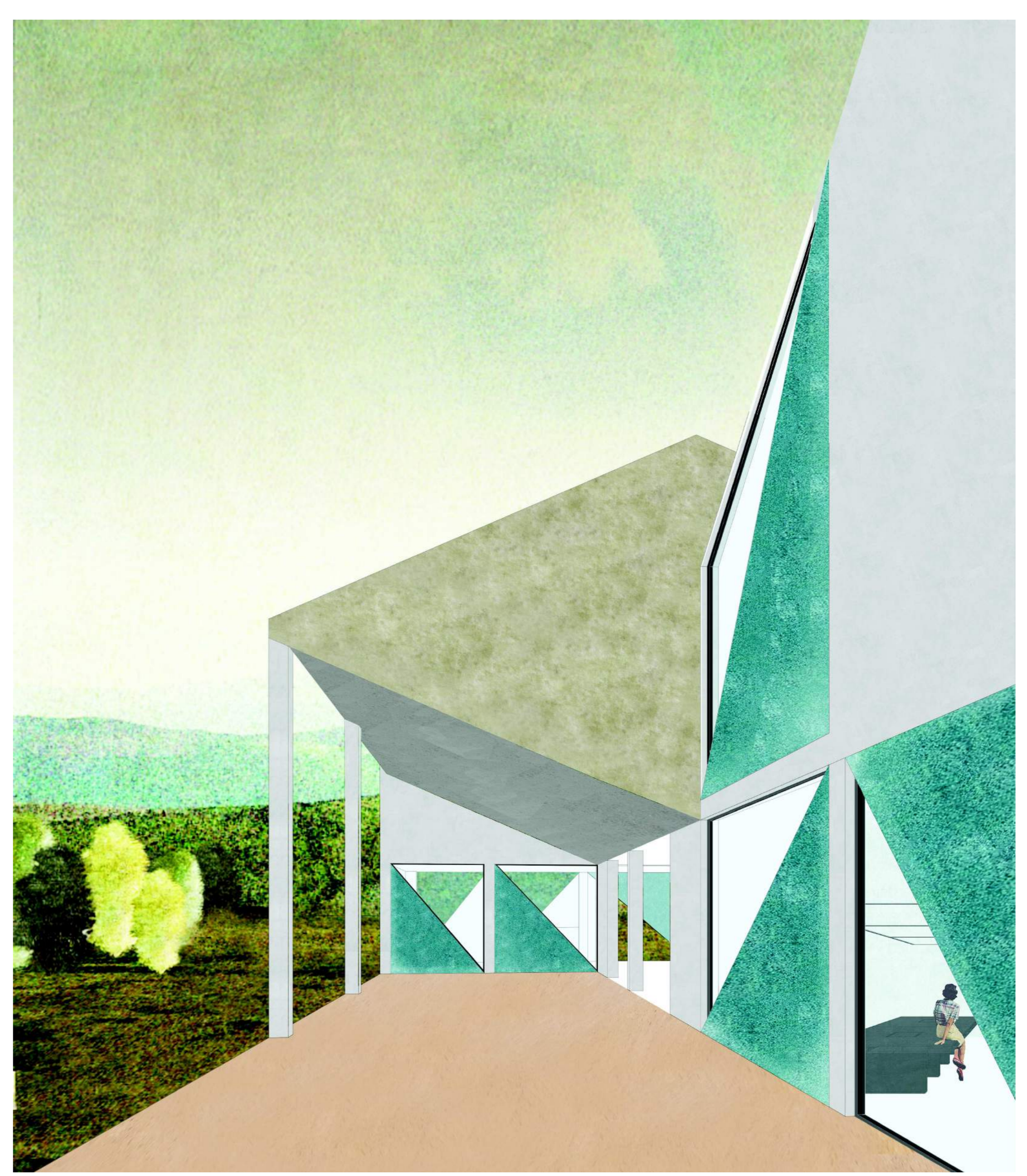
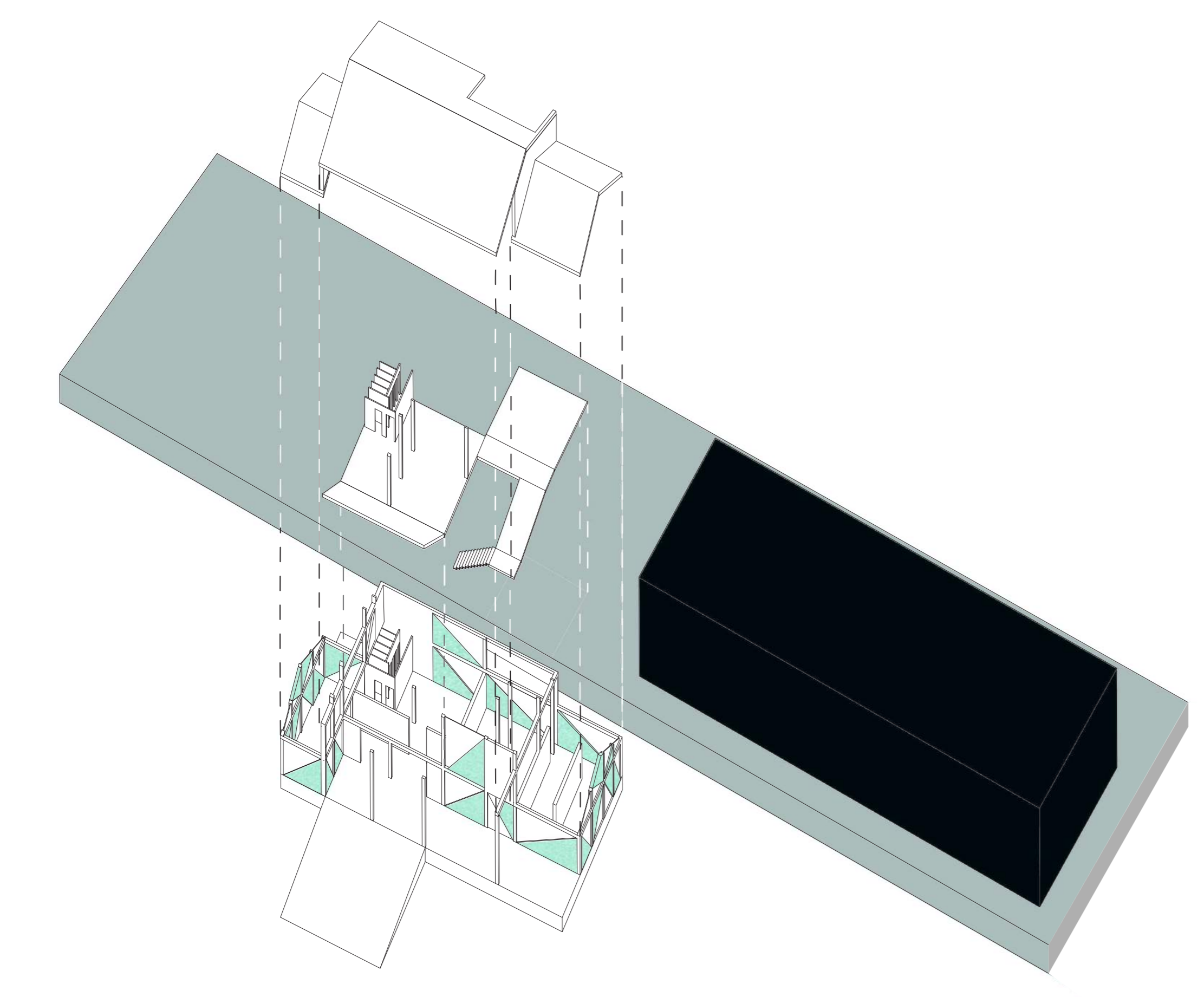
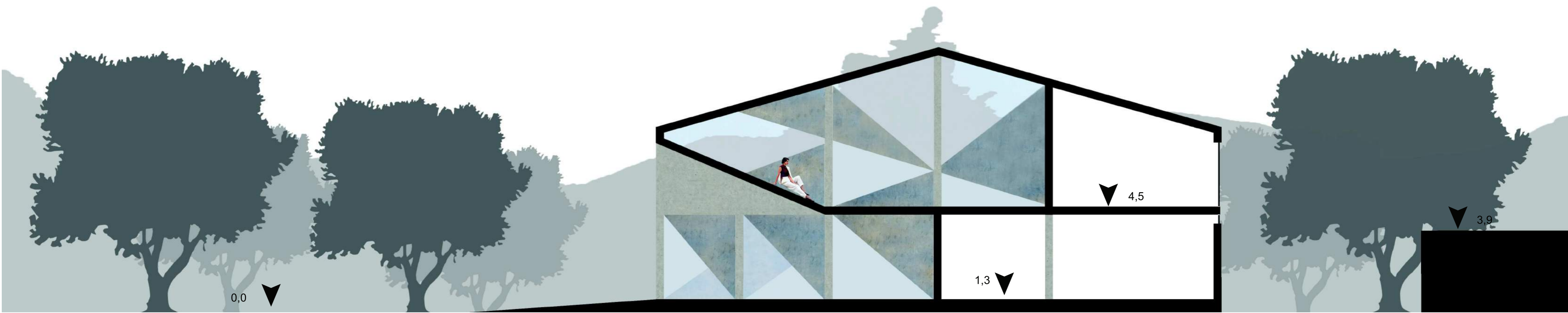
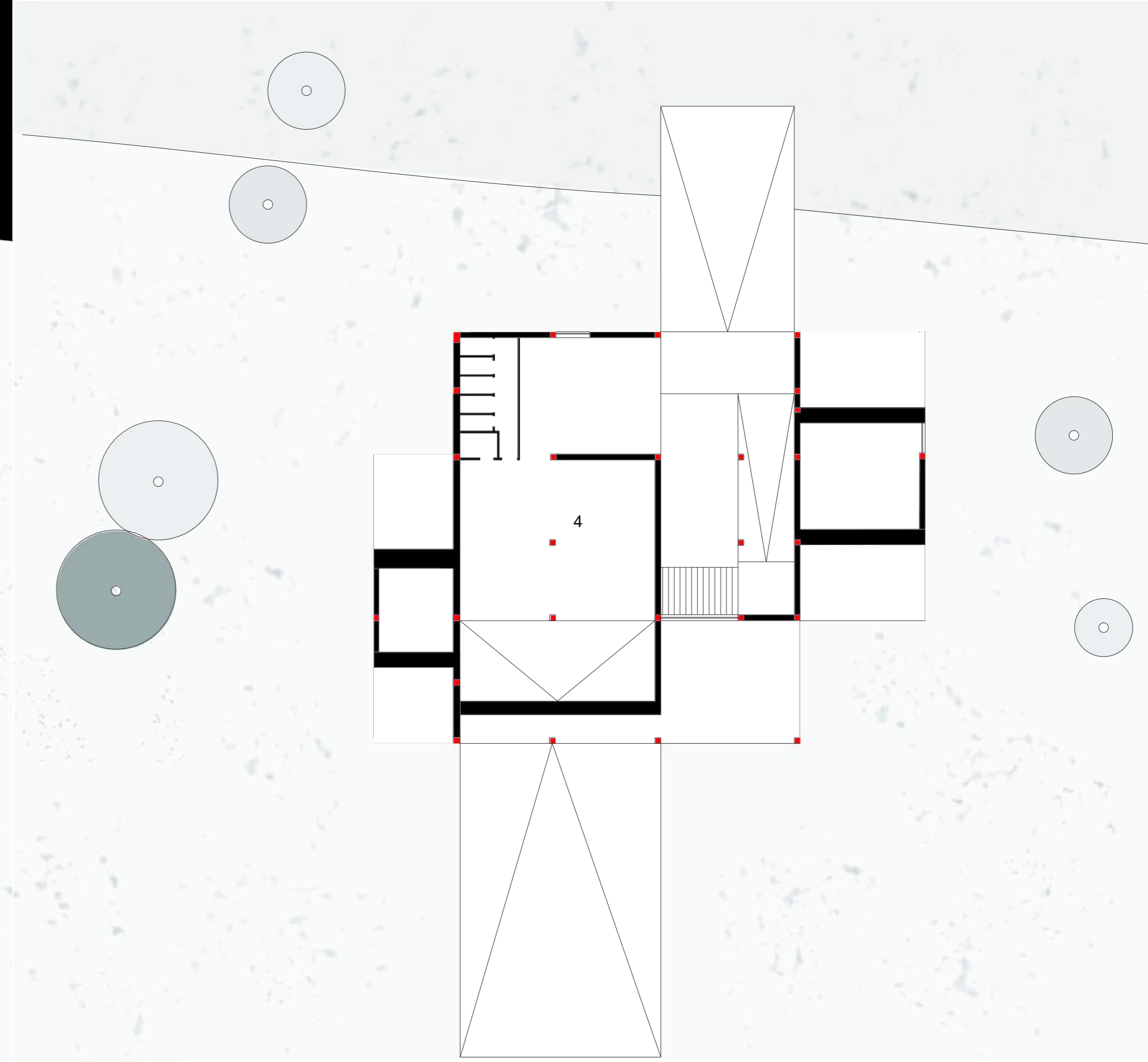
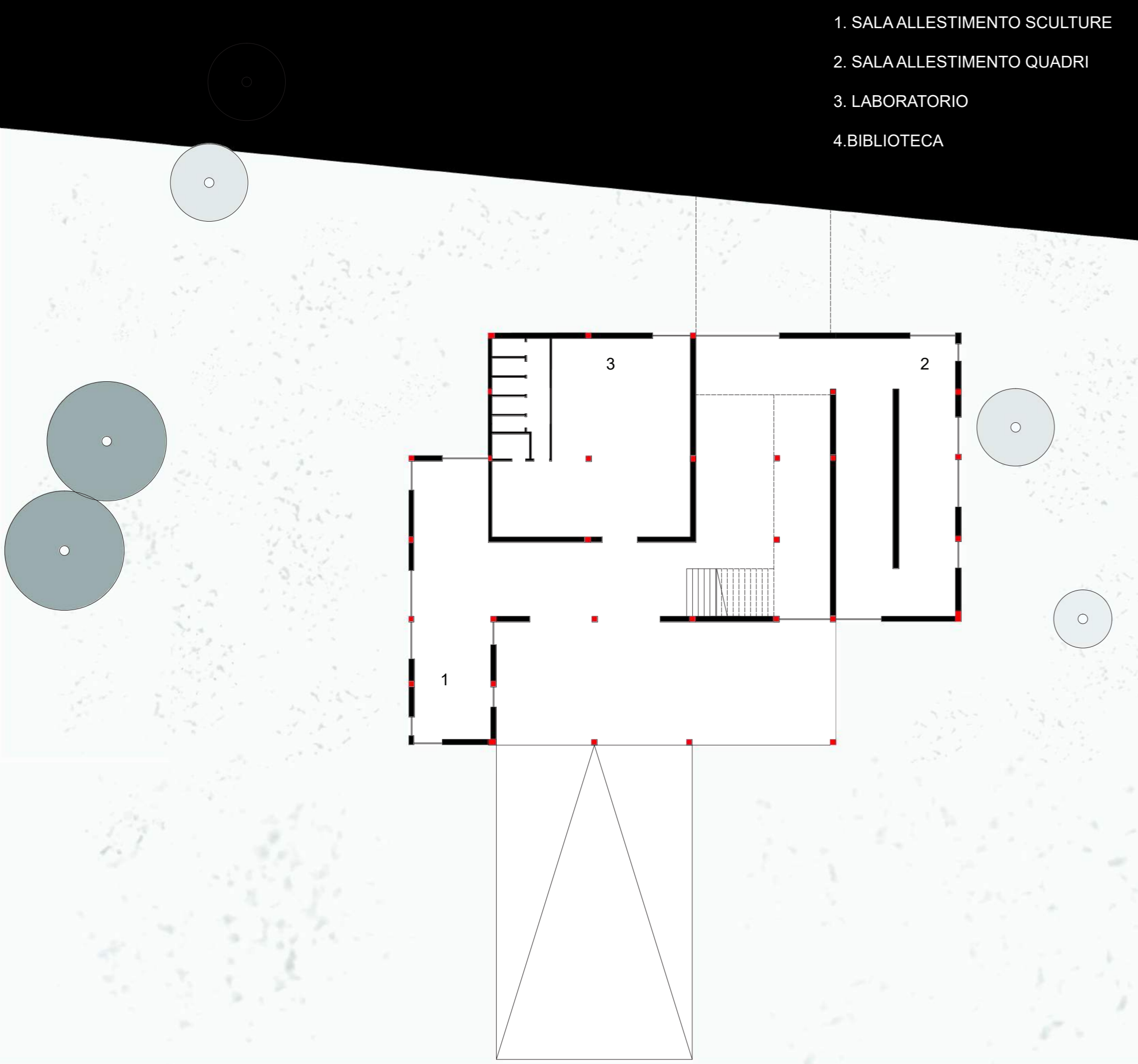
Peter Eisenman - House VI (1975)
Lo studio accurato della struttura del progetto e la sua esaltazione



LA FINE DEL MUSEO

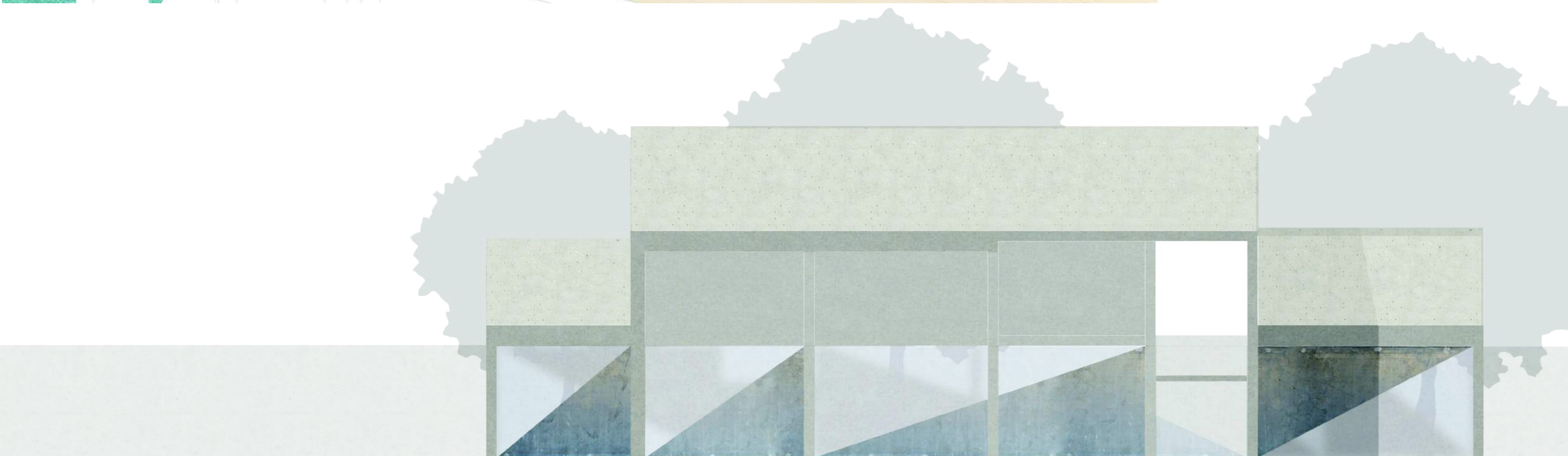
titolo: Oblique Museum

- 1. SALA ALLESTIMENTO SCULTURE
- 2. SALA ALLESTIMENTO QUADRI
- 3. LABORATORIO
- 4. BIBLIOTECA



ARQUATA DEL TRONTO - LA FINE DEL MUSEO - OBLIQUE MUSEUM

Ad Arquata del Tronto non nasce un museo ma muore il suo più tradizionale significato di semplice centro culturale. Dalle sue ceneri sorge un nuovo concetto museale inteso come polo di interazione con la gente del posto. Luoghi di relazione e confronto sono i temi portanti del progetto che spingono visitatori e abitanti a vivere questo spazio rinato. Il progetto nasce dalla conferma della preesistenza, simbolo di continuità tra funzione passata e metamorfosi. Sebbene l'edificio sia di qualità architettonica modesta, si è provato a dargli una nuova forma senza invariare la struttura principale che la costituisce; ciò è stato possibile esplo- dendo l'intero edificio lasciando solo il suo scheletro principale come segno di appartenenza. Il progetto è stato intitolato "oblique function" e questa scelta non è casuale ma è stata presa per evidenziare la compo- sizione ludica che è visibile nel progetto. Infatti dall'ossatura portante, costituita da una struttura a telaio in calcestruzzo armato, sono state prese delle orditure oblique tra pilastro e pilastro formando dei poligoni triangolari che in parte sono stati opacizzati grazie a delle lamiere in acciaio mentre i rimanenti sono stati chiusi con delle vetrate in modo tale da creare un gioco visivo di luce all'interno del museo. Per marcare maggiormente il concetto di funzione obliqua si è optato alla creazione di una parete pendente che prenda l'inclinazione esatta del tetto a falde della preesistenza. Ciò non ha solo rafforzato il tema progettuale ma ha anche consentito una diversa disposizione della planimetria sia interna che esterna. Infatti, se nel primo piano si va a creare una platea dove si allestirà una zona lettura e anche una sala multimediale, nel piano terra avviene una vera e propria rivoluzione spaziale. La parte sottostante al piano inclinato è stata svuota- ta creando così un portico che avrà la funzione di spazio filtro tra il museo e il contesto. Gli spazi vuoti diventano così spazi per la comunità, luoghi di incontro e scambio di idee e opinioni. Elemento emblemati- co del progetto è la viabilità sia all'interno che all'esterno del museo. Il percorso è un campo semantico di emozioni che portano il visitatore a vivere il museo sia dentro che fuori. Tutto ciò è dovuto all'accesso che è stato portato ad una quota maggiore dalla quale, grazie a una rampa, è possibile accedere direttamente al museo bucando l'edificio stesso. La viabilità interna è segnata dal piano inclinato che spezza al suo interno il museo in due spazi funzionalmente ben distinti e che rende sin da subito il visitatore principale partecipe della mostra che va a visitare.

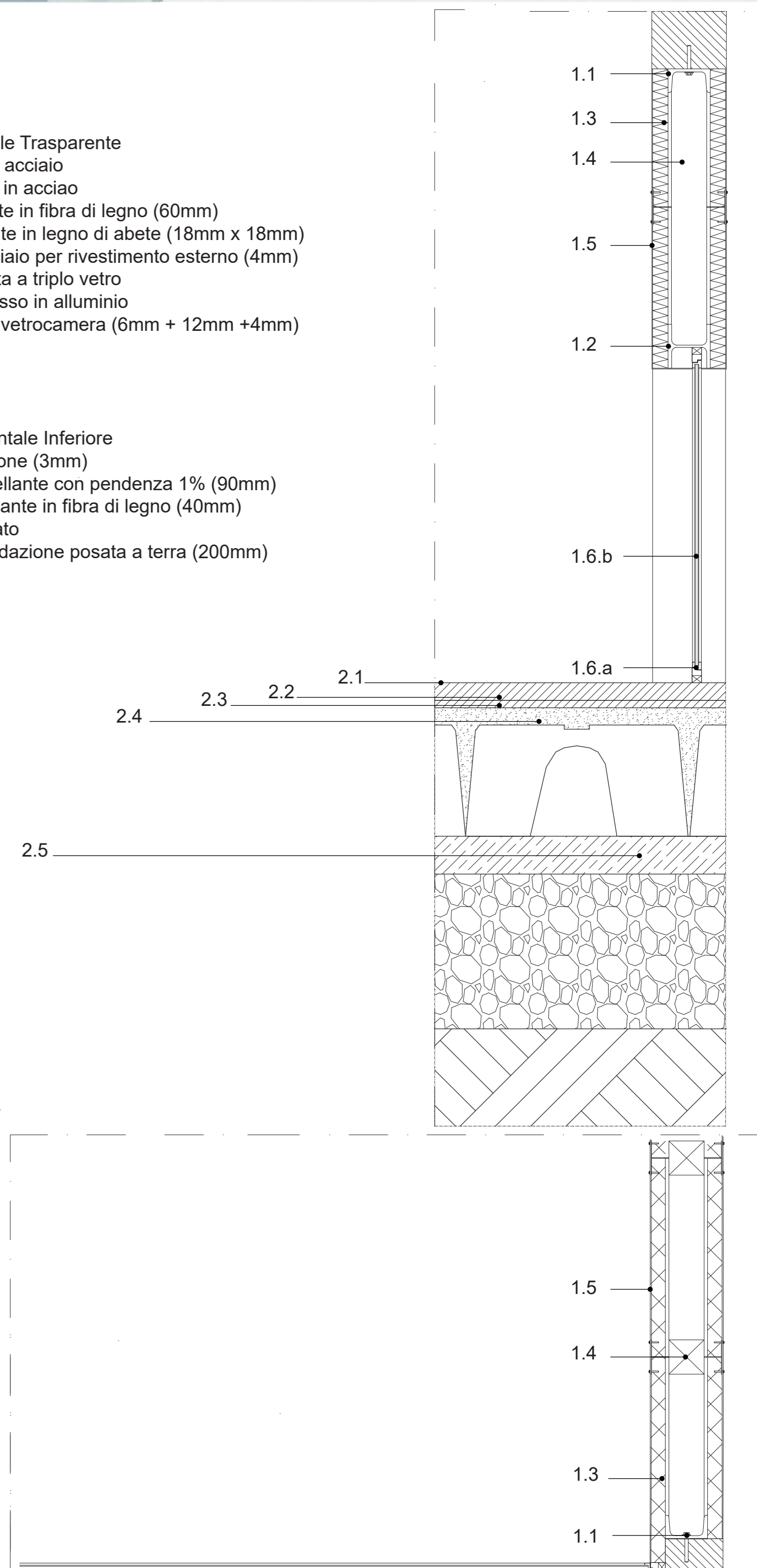


Chiusura Verticale Trasparente

- 1.1 Travi C 80 in acciaio
- 1.2 Trave HE 80 in acciaio
- 1.3 Strato isolante in fibra di legno (60mm)
- 1.4 Telaio portante in legno di abete (18mm x 18mm)
- 1.5 Lastra in acciaio per rivestimento esterno (4mm)
- 1.6 Parete vetrata a triplo vetro
 - 1.6.a Telaio fisso in alluminio
 - 1.6.b Vetro + vetrocamera (6mm + 12mm +4mm)

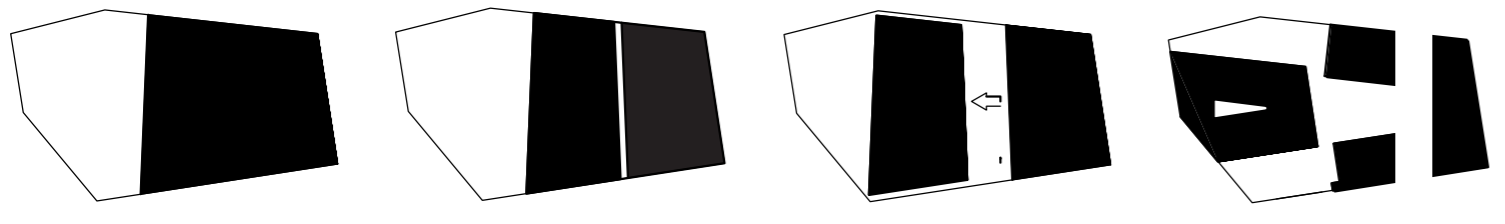
Chiusura Orizzontale Inferiore

- 2.1 Pavimentazione (3mm)
- 2.2 Massetto livellante con pendenza 1% (90mm)
- 2.3 Pannello isolante in fibra di legno (40mm)
- 2.4 Vespaio areato
- 2.5 Platea di fondazione posata a terra (200mm)

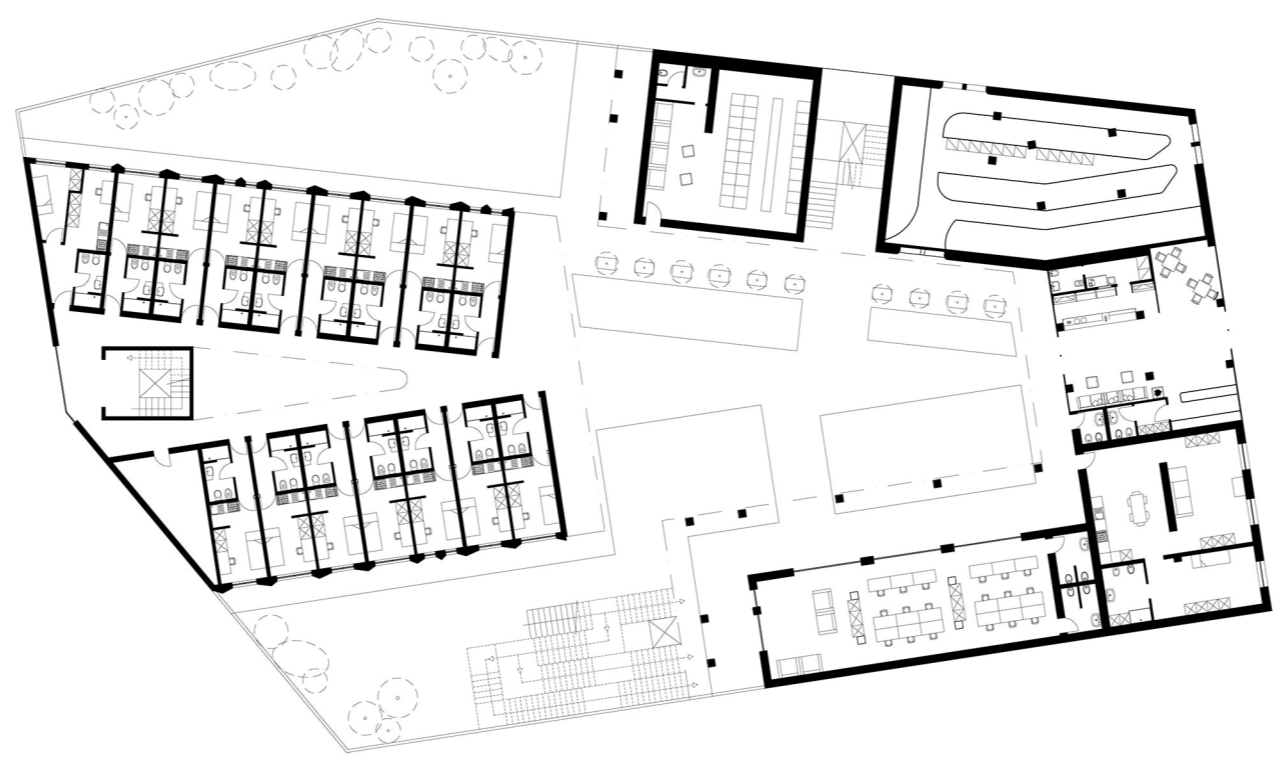




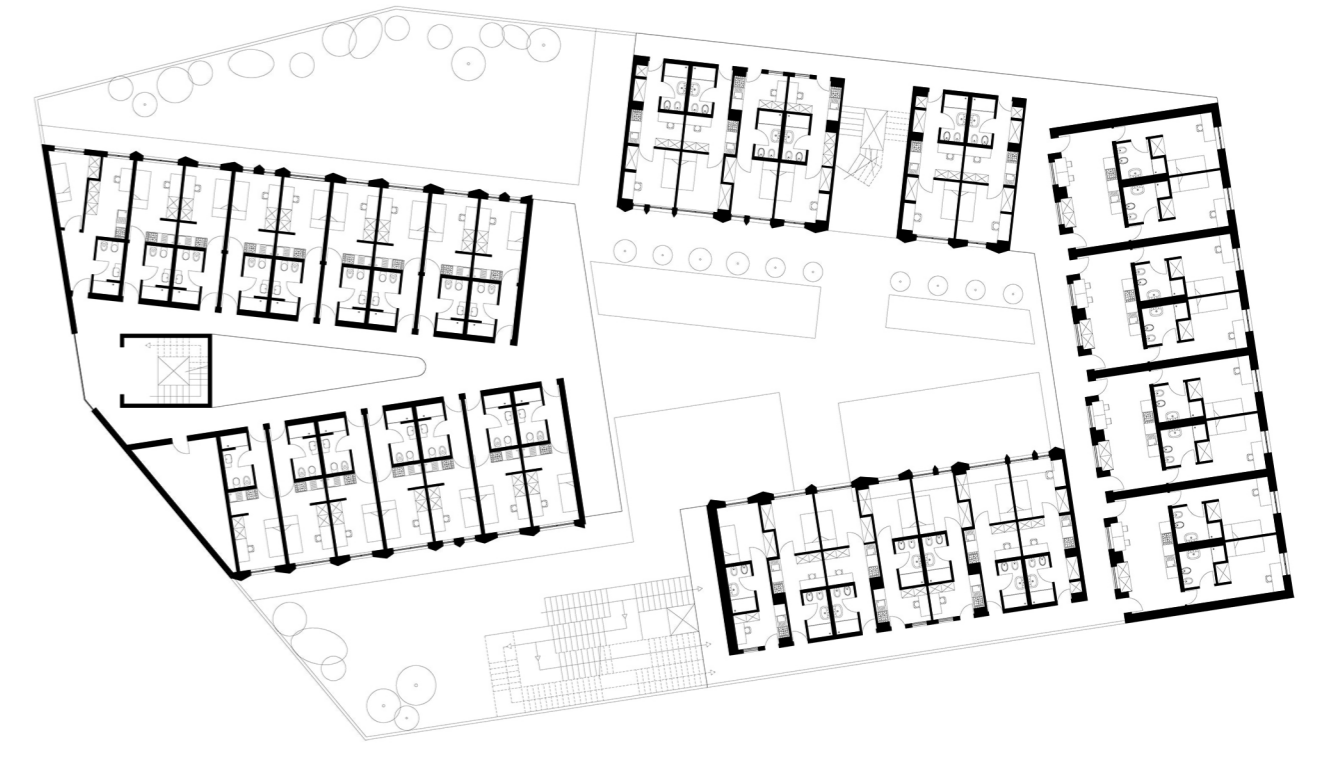
CONCEPT



PIANTA PIANO TERRA



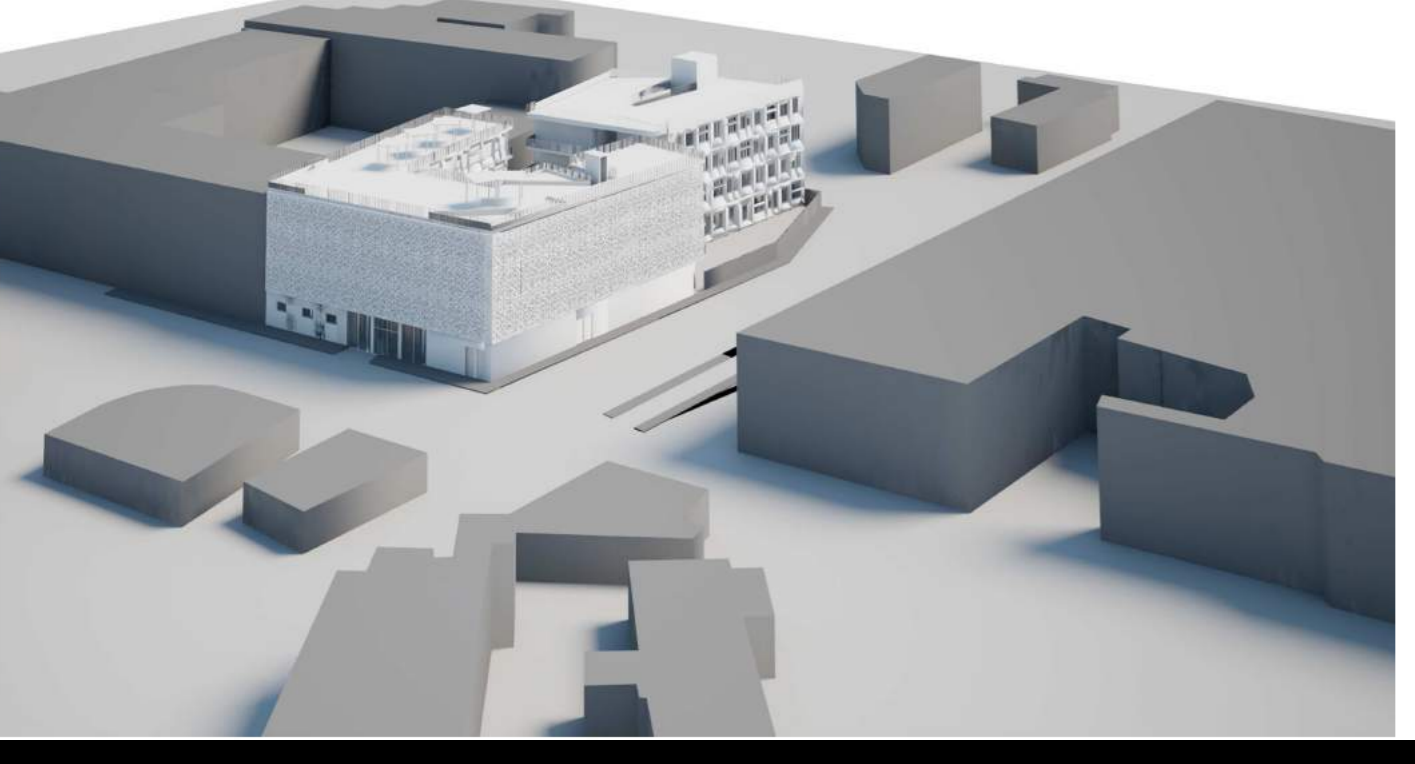
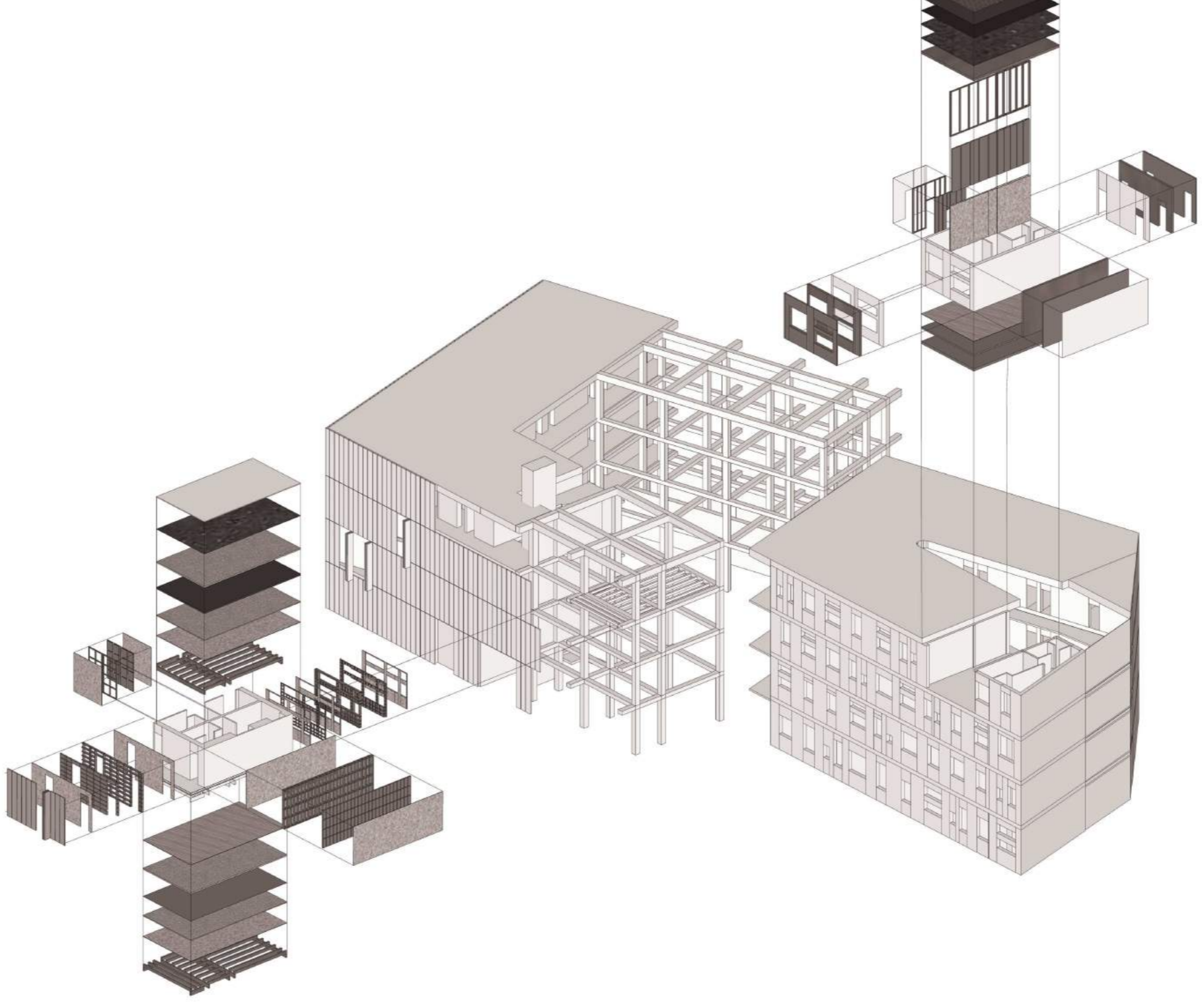
PIANTA PRIMO PIANO



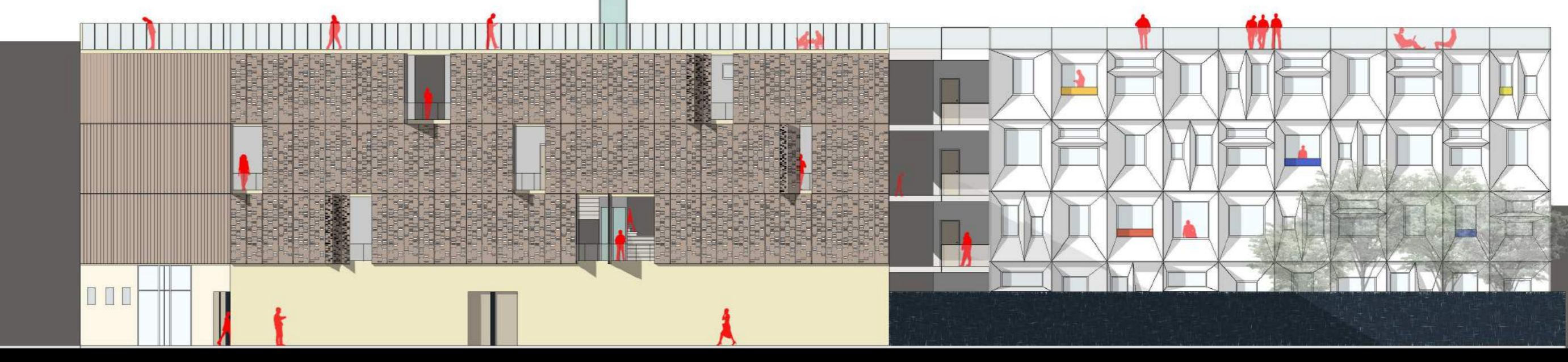
TIPOLOGIA ALLOGGI

	Alloggio 48 mq Modulo 2A (15*10)		Zona Giorno comune: 16 mq Bagno: 6 mq Zona notte: 9 mq		
	Alloggio 17 mq Modulo A (15*5)		Zona giorno/cucina: 5 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 8 mq		
	Alloggio 17 mq Modulo A (15*5)		Zona giorno/cucina: 5 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 8 mq		
	Alloggio 17 mq Modulo B (15*9)		Zona giorno/cucina: 5 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 8 mq		
	Alloggio 25 mq		Zona giorno/cucina: 13 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 7 mq		

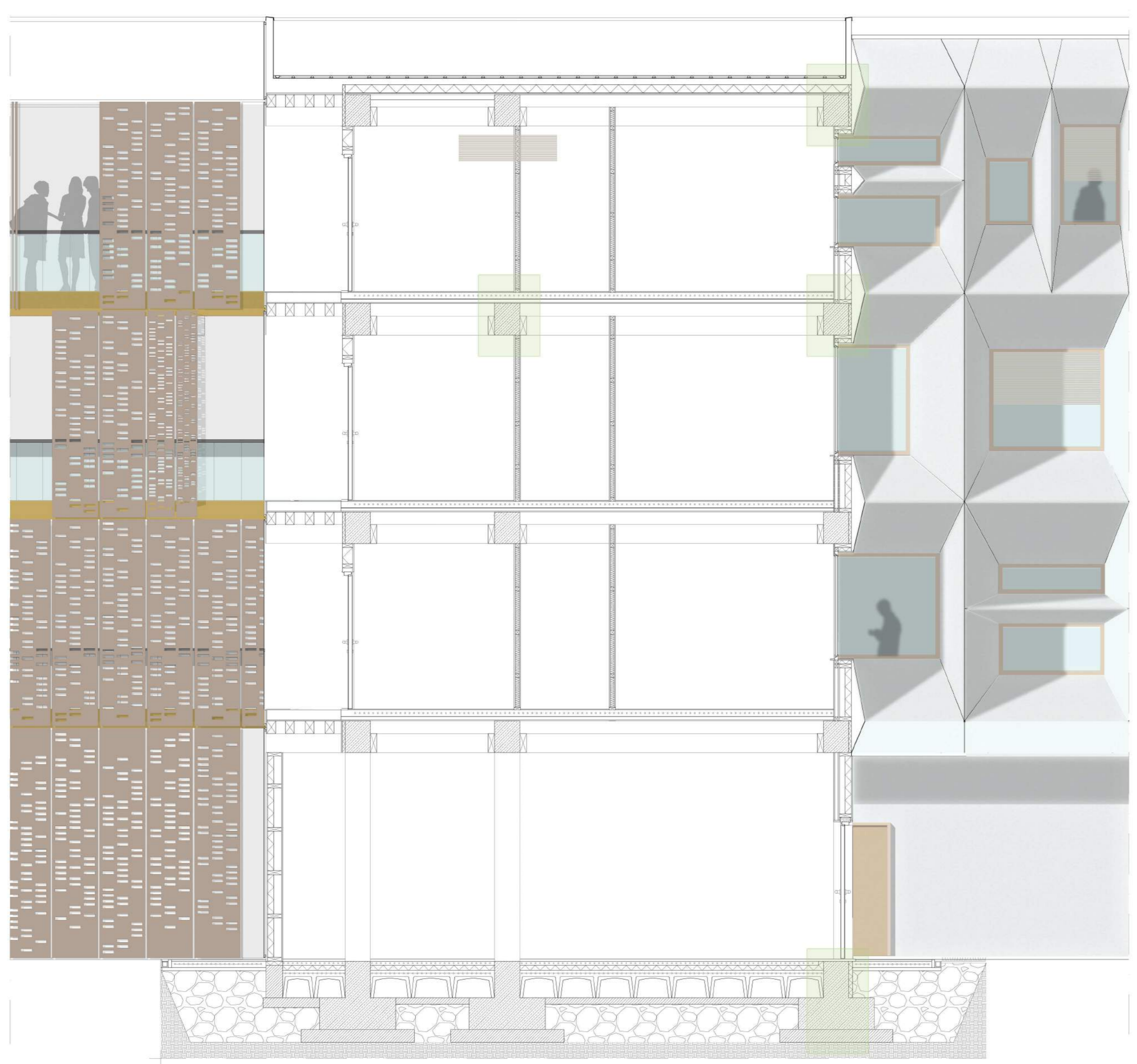
ESPLOSO ASSONOMETRICO



PROSPETTO



SEZIONE COSTRUTTIVA



1. STRUTTURA
 - 1.1 DI FONDAZIONE
 - 1.1.a Plinto strutturale in c.a. gettato in opera 120cm x 100 cm
 - 1.1.b Cordolo di Fondazione in c.a gettato in opera 10 cm
 - 1.2 DI ELEVAZIONE
 - 1.2.a Trave Principale in c.a. gettato in opera 40 cm x 50 cm
 - 1.2.b Pilastro in c.a. gettato in opera 40 cm x 40 cm
 - 1.2.c Trave di sostegno in legno di abete ancorata alla trave in c.a. tramite viti filettate 10 cm x 30 cm
 2. CHIUSURA
 - 2.1 VERTICALE
 - 2.1.a Opaca
 - 2.1.a.1 Parete prefabbricata a telaio in legno di abete e pannelli Osb sp. 20 cm
 - 2.1.a.1.1 Intonaco di rivestimento in gesso puro applicato su rete metallica fissata al pannello osb 0,3 cm
 - 2.1.a.1.2 Pannello Osb/2 di chiusura del telaio montato a secco 2 cm
 - 2.1.a.1.3 Pannello isolante in fibra di legno Steico Protect 10 cm
 - 2.1.a.1.4 Intercapedine d'aria non ventilata 6 cm
 - 2.1.a.1.5 Telaio autoportante in legno di abete a secco 16 cm x 16 cm
 - 2.1.a.1.6 Pannello Osb/2 di chiusura del telaio montato a secco 2 cm
 - 2.1.a.2 Parete prefabbricata a telaio in legno di abete e pannelli Osb sp. 30,3 cm
 - 2.1.a.2.1 Pannello Osb/2 di chiusura del telaio montato a secco 2 cm
 - 2.1.a.2.2 Telaio autoportante in legno di abete bilama a secco 19 cm x 6 cm
 - 2.1.a.2.3 Pannello isolante in fibra di legno Steico Protect 13 cm
 - 2.1.a.2.4 Intercapedine d'aria non ventilata 6 cm
 - 2.1.a.2.5 Pannello Osb/2 di chiusura del telaio montato a secco 2 cm
 - 2.1.a.2.6 Telaio autoportante in legno di abete bilama a secco 5 cm x 6 cm
 - 2.1.a.2.7 Intercapedine d'aria non ventilata 5 cm
 - 2.1.a.2.8 Pannello Osb/2 di chiusura del telaio montato a secco 2 cm
 - 2.1.a.2.9 Intonaco di rivestimento in gesso puro applicato su rete metallica fissata al pannello osb 0,3 cm
 - 2.1.b Trasparente
 - 2.1.b.1 Finestra a battente a tripli vetri con tapparelle Twin-Line Nova Finstral Integrate nella vetrocamera sp 4 cm
 - 2.1.b.1.1 Telaio fisso mobile in alluminio 8 cm x 4 cm
 - 2.1.b.1.2 Vetro + vetrocamera con tapparelle integrate (0,12 cm) + vetro 0.4 cm + 2 cm + 0.4 cm
 - 2.1.b.1.3 Comando manuale esterno applicato su vetro a mezzo di adesivo ad alta resistenza con corda e magnete 3.7 cm x 3.6cm
 - 2.2 ORIZZONTALE
 - 2.2.a Superiore
 - 2.2.a.1 Opaca
 - 2.2.a.1.1 Solaio di copertura calpestabile sp. 69 cm
 - 2.2.a.1.2 Membrana impermeabilizzante ardesiata bitume polimero Weber.dry Ardeguain5 0.3 cm
 - 2.2.a.1.3 Massetto di livellamento con pendenza 1.5-5% gettato in opera 10 cm
 - 2.2.a.1.4 Pannello isolante in fibra di legno Steico Protect posato a secco 13 cm
 - 2.2.a.1.5 Schermo barriera al vapore DS 22 430 PP posato a secco 0.065 cm
 - 2.2.a.1.6 Pannello Osb/2 posato a secco 2 cm
 - 2.2.a.1.7 Travetti in legno di abete bilama KVH 14 cm x 20 cm
 - 2.2.a.2 Inferiore
 - 2.2.a.2.1 Solaio controterra con vespaio arato a elementi prefabbricati Igloo Daiform Group sp.70 cm
 - 2.2.a.2.2 Vespasio arato con cassaforme a perdere e getto di calcestruzzo con rete elettrosaldata
 - 2.2.a.2.3 Pannello isolante in fibra di legno Steico Protect posato a secco 8 cm
 - 2.2.a.2.4 Massetto per impianto di riscaldamento radiante versato su uno strato isolante 10 cm
 - 2.2.a.2.5 Pavimento in gres porcellanato posato in opera 1 cm
3. PARTIZIONI
 - 3.1 INTERNE
 - 3.1.a Verticali
 - 3.1.a.1 Fisse
 - 3.1.a.1.1 Parete prefabbricata a telaio in legno di abete e pannelli Osb sp. 10.7cm
 - 3.1.a.1.2 Intonaco di rivestimento in gesso puro applicato su rete metallica fissata al pannello osb 0,3 cm
 - 3.1.a.1.3 Pannello Osb/2 di chiusura del telaio montato a secco 2 cm
 - 3.1.a.1.4 Telaio autoportante in legno di abete a secco 6 cm x 6 cm
 - 3.1.a.1.5 Pannello fonoisolante in fibra ecologica Isolimpia 6 cm
 - 3.1.a.1.6 Pannello Osb/2 di chiusura del telaio montato a secco 2 cm
 - 3.1.a.1.7 Intonaco di rivestimento in gesso puro applicato su rete metallica fissata al pannello osb 0,3 cm
 - 3.1.a.2 Orizzontali
 - 3.1.a.2.1 Solaio in legno a semplice orditura
 - 3.1.a.2.2 Travetti in legno di abete bilama KVH 14 cm x 20 cm
 - 3.1.a.2.3 Pannello Osb/2 posato a secco 2 cm
 - 3.1.a.2.4 Massetto di rinforzo gettato in opera 5 cm
 - 3.1.a.2.5 Pannello fonoisolante adesivo 5 mm
 - 3.1.a.2.6 Massetto per impianto di riscaldamento radiante versato su uno strato isolante 10 cm
 - 3.1.a.2.7 Pavimento in sughero flottante Permadur Haro con sottofondo di mastice autolivellante e pellicola antiumidità
 - 3.2 ESTERNE
 - 3.2.a Verticali
 - 3.2.a.1
 - 3.2.b Orizzontali
 - 3.2.b.1 Ballatoio
4. IMPIANTI DI FORNITURA SERVIZI
 - 4.1 IMPIANTO SOLARE TERMICO

Dimensioni Pannello 200 cm x 28 cm x 8 cm

ARQUATA DEL TRONTO - LA FINE DEL MUSEO - OBLIQUE MUSEUM

Ad Arquata del Tronto non nasce un museo ma muore il suo più tradizionale significato di semplice centro culturale. Dalle sue ceneri sorge un nuovo concetto museale inteso come polo di interazione con la gente del posto.

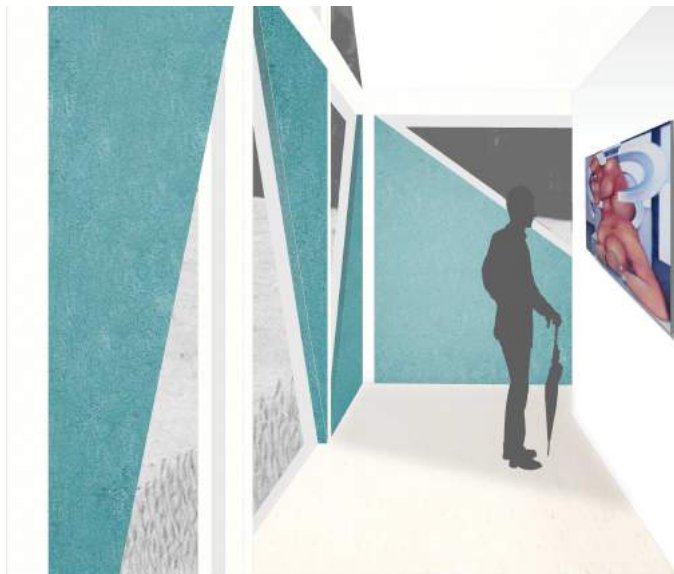
Luoghi di relazione e confronto sono i temi portanti del progetto che spingono visitatori e abitanti a vivere questo spazio rinato.

Il progetto nasce dalla conferma della preesistenza, simbolo di continuità tra funzione passata e metamorfosi.

Sebbene l'edificio sia di qualità architettonica modesta, si è provato a dargli una nuova forma senza invariare la struttura principale che la costituisce; ciò è stato possibile esplodendo l'intero edificio lasciando solo il suo scheletro principale come segno di appartenenza.

Il progetto è stato intitolato "oblique function" e questa scelta non è casuale ma è stata presa per evidenziare la composizione ludica che è visibile nel progetto.

Infatti dall'ossatura portante, costituita da una struttura a telaio in calcestruzzo armato, sono state prese delle orditure oblique tra pilastro e pilastro formando dei poligoni triangolari che in parte sono stati opacizzati grazie a delle lamiere in acciaio mentre i rimanenti sono stati chiusi con delle vetrate in modo tale da creare un gioco visivo di luce all'interno del museo.



Per marcare maggiormente il concetto di funzione obliqua si è optato alla creazione di una parete pendente che prenda l'inclinazione esatta del tetto a falde della preesistenza.

Ciò non ha solo rafforzato il tema progettuale ma ha anche consentito una diversa disposizione della planimetria sia interna che esterna.

Infatti, se nel primo piano si va a creare una platea dove si allestirà una zona lettura e anche una sala multimediale, nel piano terra avviene una vera e propria rivoluzione spaziale.

Infatti, se nel primo piano si va a creare una platea dove si allestirà una zona lettura e anche una sala multimediale, nel piano terra avviene una vera e propria rivoluzione spaziale.

La parte sottostante al piano inclinato è stata svuotata creando così un portico che avrà la funzione di spazio filtro tra il museo e il contesto. Gli spazi vuoti diventano così spazi per la comunità, luoghi di incontro e scambio di idee e opinioni.

Elemento emblematico del progetto è la viabilità sia all'interno che all'esterno del museo.

Il percorso è un campo semantico di emozioni che portano il visitatore a vivere il museo sia dentro che fuori.

Tutto ciò è dovuto all'accesso che è stato portato ad una quota maggiore

dalla quale, grazie a una rampa, è possibile accedere direttamente al museo bucando l'edificio stesso.

La viabilità interna è segnata dal piano inclinato che spezza al suo interno il museo in due spazi funzionalmente ben distinti e che rende sin da subito il visitatore principale partecipe della mostra che va a visitare.

